

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d»
Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici»



WEBINAR DOCENTI - CALENDARIO AUTUNNO 2026

ARGOMENTO	RELATORI/RELATRICI	DATA E ORA	LINK ZOOM
1- <i>Carta, penna e... Internet: strumenti per una didattica efficace, in presenza o a distanza.</i> 1a- La scuola con me 1b- L'italiano L2 per la cura: progettazione e adattamento di materiali didattici per assistenti familiari 1c- L'italiano utile. Corso di italiano L2 per richiedenti asilo	Intervento a più voci Andrea Rabassini Selene Bartolini Guendalina Mariani e Margherita Matellini Flamini	Lunedì 19 ottobre Ore 14:30	https://zoom.us/j/93453699066?pwd=IZxqvNKaVC0mQBINIKF2hCOBbqV87P.1
2- Oltre lo schermo trasmissivo: l'approccio socio-costruttivista e l'uso critico dell'IA nella FAD per contesti vulnerabili	Monica Alessandro	Giovedì 22 ottobre Ore 11:00	https://zoom.us/j/95016933836?pwd=xwCiCDh1m5dZltIW9b73aFDajuXD5W.1

3- Accogliere, Orientare e Includere: il Protocollo di Accoglienza	Gaetano Agosta Sara Lorenza Boscain Ilaria Rizza	Mercoledì 28 ottobre Ore 15:00	https://zoom.us/j/95544424913?pwd=gihrR9RWuOo7g8evjHdB9XDgGBDN6K.1
4- Oralità e numeracy nei livelli Alfa basso e Alfa alto: esempi di materiali	Katia Raspollini	Martedì 3 novembre Ore 11:00	https://zoom.us/j/98249356046?pwd=HSKNHI5EOUnryV7bBmkcnr6YIXRkcN.1
5- Come gestire il plurilinguismo nel SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione)	Giovanna Gasparro	Venerdì 20 novembre Ore 16:00	https://zoom.us/j/95318767491?pwd=X8MXaasTJoCXTxtYJt3Khbb95XOuZ.1
6- Dallo scarabocchio alla parola. - Un percorso di alfabetizzazione alla letto-scrittura con donne migranti attraverso un approccio centrato sulla persona	Mariangela Recchia	Mercoledì 25 novembre Ore 15:00	https://zoom.us/j/96107183419?pwd=KeSsbgLrn8RO58y9rx2h1Aagcf3232.1
7- Sviluppare l'autonomia degli apprendenti LESLLA attraverso un approccio <i>strategy-based</i> : l'esperienza del progetto europeo LUME	Cinzia Mazzocchi Elena Michellini	Giovedì 26 novembre Ore 15:00	https://zoom.us/j/99143853448?pwd=bFiUZISaCvupHJ19J6S9ruNW8fK2BK.1
8- ItaLavoro: un'esperienza di co-costruzione di scenari didattici per l'inserimento socioprofessionale delle/dei migranti in sinergia con il territorio	Simona Corazza	Mercoledì 2 dicembre Ore 11:00	https://zoom.us/j/93251534109?pwd=a4j3y7m4W6gNEPFBctcYanaBdZKW4n.1
9- L'Item Analysis nella valutazione dell'Italiano L2: migliorare i test di livello e di progresso	Gilda Grazia Morra	Giovedì 3 dicembre Ore 15:00	https://zoom.us/j/95314472116?pwd=N9RoJJCaZ6yaHitjGZapJGzF1DGapp.1

WEBINAR 1 – 19 ottobre 2026 ore 14:30

Link Zoom <https://zoom.us/j/93453699066?pwd=IZxqyNKaVC0mQBINIKF2hCOBbgV87P.1>

Andrea Rabassini - Selene Bartolini - Guendalina Mariani e Margherita Matellini Flamini, CPIA Alberto Manzi - La Spezia – Regione Liguria

Biodata

Andrea Rabassini, PhD, opera nell'istruzione degli adulti dal 2009 ed insegna italiano e italiano L2 presso il CPIA della Spezia. Si occupa della formazione dei docenti nell'ambito della didattica dell'italiano come lingua seconda. Ha svolto attività seminariali e di tutoraggio in Storia della filosofia moderna presso l'Università degli Studi di Milano ed è stato professore a contratto di Didattica dell'italiano agli stranieri presso l'Università di Genova. Ha pubblicato studi di storia della filosofia e articoli dedicati a esperienze e progetti didattici realizzati al CPIA.

Selene Bertolini, è un'insegnante di ruolo presso il CPIA della Spezia, classe di concorso A023 (Lingua Italiana per Discenti di Lingua Straniera). Lavora da molti anni nel settore dell'insegnamento della Lingua Seconda e si occupa di tematiche relative all'immigrazione. È anche docente presso il Laboratorio di Didattica della Lingua Italiana presso l'Università di Genova e Tutor Coordinatore nei Percorsi Abilitanti per l'Insegnamento.

Guendalina Mariani è docente A023 presso il CPIA della Spezia, dove insegna italiano come lingua seconda dal 2017. Ha svolto attività di formatrice nell'ambito dei progetti FAMI, rivolte al personale docente di ogni ordine e grado della Regione Liguria, attraverso corsi di formazione e laboratori dedicati all'insegnamento dell'italiano L2. Si occupa della progettazione, somministrazione, correzione e valutazione dei test di livello A2 di lingua italiana per la Prefettura. È esaminatrice e intervistatrice per gli esami di certificazione PLIDA B1, per la valutazione delle abilità orali secondo i criteri certificativi della Società Dante Alighieri.

Ha inoltre partecipato alla stesura del manuale di italiano L2 di livello A2 *L'Italiano utile*, in collaborazione con la Cooperativa Sociale *Casa di Betania* di Massa Carrara.

Margherita Matellini Flamini è docente di discipline letterarie e italiano L2 presso il CPIA Alberto Manzi della Spezia, dove opera nell'ambito dell'istruzione degli adulti dal 2022. Dal 2025 ricopre il ruolo di primo collaboratore del dirigente scolastico. Si occupa della formazione dei docenti per quanto riguarda la didattica dell'italiano come lingua seconda e ha svolto attività di docenza presso l'Università di Genova, nell'ambito del Laboratorio di didattica della lingua italiana per stranieri, e di tutoraggio per il Master ITALS dell'Università Ca' Foscari di Venezia. È esaminatrice di italiano L2 per la Società Dante Alighieri. Ha conseguito due lauree magistrali, in Linguistica e traduzione e in Storia e civiltà, entrambe presso l'Università di Pisa. È autrice e coautrice di pubblicazioni dedicate alla didattica dell'italiano L2, all'istruzione degli adulti e all'autobiografia linguistica.

Titolo della presentazione

Carta, penna e... Internet: strumenti per una didattica efficace, in presenza o a distanza.

Abstract dei contenuti della presentazione

Il webinar è strutturato su un intervento a più voci, per valorizzare diverse tipologie di materiali da loro prodotti oltre che per creare varietà all'interno della presentazione stessa. Nel dettaglio, il webinar illustra tre diverse tipologie di strumenti per la didattica dell'italiano L2, elaborati da alcuni docenti del CPIA La Spezia: 1) un sito che raccoglie attività utili per insegnare e imparare la lingua; 2) un nuovo manuale, per il livello A2, appositamente pensato per i richiedenti asilo; 3) materiali didattici sviluppati per un corso destinato ad assistenti familiari (colf e badanti).

WEBINAR 2 – 22 ottobre 2026 ore 11:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/95016933836?pwd=xwCiCDh1m5dZltIW9b73aFDajuXD5W.1>

Monica Alessandro, CPIA 4 Roma – Regione Lazio

Biodata

Monica Alessandro è una docente di ruolo di italiano per stranieri (classe di concorso A23) presso il CPIA 4 di Roma. Attualmente in esonero per svolgere un dottorato in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica presso l'Università per Stranieri di Siena. La sua ricerca di dottorato consiste in uno studio di caso volto a indagare se l'apprendimento a distanza interattivo, co-costruito e basato su compiti possa migliorare i risultati di apprendimento e il coinvolgimento anche di adulti con basse competenze di alfabetizzazione e digitali nei CPIA. Vanta una consolidata esperienza nell'insegnamento in classi plurilingue, sia in contesti di L2 sia in contesti di LS, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici e all'inclusione degli studenti più vulnerabili.

Titolo della presentazione

Oltre lo schermo trasmissivo: l'approccio socio-costruttivista e l'uso critico dell'IA nella FAD per contesti vulnerabili.

Abstract dei contenuti della presentazione

Contesto: La Formazione a Distanza (FAD), in particolare nella sua dimensione asincrona, viene spesso ridotta a mero canale trasmissivo: un deposito di materiali (video, PDF) in cui lo studente si limita a fruire passivamente dei contenuti. Nei contesti dei CPIA, caratterizzati da utenze con scarse competenze linguistiche e digitali, questo isolamento amplifica il rischio di abbandono.

Il webinar vorrebbe presentare i primi risultati di uno studio di un caso ancora in corso, incentrato sul superamento di questa logica. L'obiettivo è dimostrare che la vera innovazione digitale non risiede nello strumento tecnologico in sé, ma nel cambiamento di paradigma pedagogico. Slegarsi dalla "zona di comfort" del docente come unico detentore del sapere permette di trasformare la FAD in uno spazio socio-costruttivista e partecipato.

WEBINAR 3 – 28 ottobre 2026 ore 15:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/95544424913?pwd=gihrR9RWuOo7g8evjHdB9XDgGBDN6K.1>

Gaetano Agosta, Sara Lorenza Boscain e Ilaria Rizza, ISS Boselli Alberti Mazzini Da Vinci di Savona – Regione Liguria

Biodata

Gaetano Agosta, docente di matematica presso l'Istituto Boselli Alberti Mazzini Da Vinci di Savona.

Sara Lorenza Boscain, docente di italiano e storia presso l'Istituto Boselli Alberti Mazzini Da Vinci di Savona.

Ilaria Rizza, docente di italiano L2 presso l'Istituto Boselli Alberti Mazzini Da Vinci di Savona.

Titolo della presentazione

Accogliere, Orientare e Includere: il Protocollo di Accoglienza.

Abstract dei contenuti della presentazione

La proposta dell'intervento fornisce indicazioni sul contesto delle attività svolte presso l'istituto scolastico.

Dalla sperimentazione del nuovo Toolkit del Consiglio d'Europa, pensato per il supporto linguistico rivolto ai migranti ai corsi di alfabetizzazione con i fondi PNRR attraversando l'esperienza dell'accorpamento dell'indirizzo tecnico e di quello professionale: buone pratiche.

Verranno fornite alcune indicazioni tecniche riguardanti gli strumenti impiegati per la stesura del progetto, del nuovo Protocollo di Accoglienza e verranno condivise attività sperimentate.

WEBINAR 4 – 3 novembre 2026 ore 11:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/98249356046?pwd=HSKNHI5EOUnryV7bBmkcnr6YIXRkcN.1>

Katia Raspollini, Università per Stranieri di Siena – CPIA Toscana

Biodata

È docente di italiano L2 in contesto migratorio e universitario; dal 2018 è docente di ruolo presso i CPIA. Ha conseguito un dottorato di ricerca in linguistica applicata presso l'Università della Svizzera Italiana (USI) e ha pubblicato articoli su riviste di settore e testi didattici per le edizioni La Linea, Sestante e Loescher. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena.

Titolo della presentazione

Oralità e numeracy nei livelli Alfa basso e Alfa alto: esempi di materiali.

Abstract dei contenuti della presentazione

All'interno del webinar saranno presentati esempi di attività didattiche strutturate mirate allo sviluppo delle abilità orali e delle abilità di numeracy nei livelli Alfa (basso e alto). I materiali didattici utilizzati come input fanno parte dei testi pubblicati sul sito idaLoescher.it

WEBINAR 5 – 20 novembre 2026 ore 16:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/95318767491?pwd=X8MXaasTJoCXTxvtYJt3Khbb95XOuZ.1>

Giovanna Gasparro, Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Regione Puglia

Biodata

Giovanna Gasparro è dottoranda di ricerca in Lettere, Lingue e Arti (indirizzo Lingua, Linguistica e Traduzione) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I suoi ambiti di studio e ricerca includono l'intercomprensione educativa, le pratiche di *translanguaging* nell'insegnamento dell'italiano come L2/LS e le dinamiche di insegnamento e apprendimento linguistico di allievi adulti, con particolare attenzione ai contesti vulnerabili.

Ha maturato esperienza nell'insegnamento delle lingue straniere (inglese e tedesco) in contesti scolastici multiculturali ed è coinvolta in progetti di formazione dei docenti sugli approcci plurilingui, sulla valorizzazione dei repertori linguistici degli apprendenti, sulla didattica della cittadinanza plurilingue e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali nell'educazione linguistica.

Titolo della presentazione

Come gestire il plurilinguismo nelle SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione).

Abstract dei contenuti della presentazione

Le classi di italiano L2 attivate nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) sono caratterizzate da una forte eterogeneità: gli apprendenti presentano diverse traiettorie migratorie, livelli di scolarizzazione, competenze alfabetiche e repertori linguistici. In tali contesti, il plurilinguismo è ancora percepito come un ostacolo all'apprendimento dell'italiano; al contrario andrebbe considerato una risorsa didattica, comunicativa e identitaria, capace di sostenere la comprensione, la partecipazione e l'autonomia degli apprendenti.

Il talk intende presentare strategie utili per riconoscere e valorizzare le risorse linguistiche già presenti in classe. Saranno approfondite pratiche di *translanguaging*, mediazione linguistico-culturale e intercomprensione, attraverso le quali gli apprendenti possono utilizzare lingue conosciute, varietà linguistiche, gesti, immagini, strumenti digitali e conoscenze pregresse per comprendere consegne, negoziare significati, collaborare con i compagni e affrontare situazioni comunicative legate alla vita quotidiana. Particolare attenzione sarà dedicata a strumenti concretamente utilizzabili nella pratica didattica, quali le autobiografie linguistiche, la mappatura dei repertori, l'osservazione delle interazioni plurilingui e la progettazione di attività accessibili anche ad apprendenti con livelli iniziali di alfabetizzazione. Il repertorio linguistico individuale verrà pertanto considerato non come una somma di lingue separate, ma come un insieme dinamico di risorse costruite attraverso esperienze familiari, scolastiche, professionali e migratorie. A partire da osservazioni condotte nei contesti educativi del SAI, il contributo mostrerà come un approccio plurilingue non sostituisca l'insegnamento dell'italiano ma possa facilitarlo, rendendo la classe uno spazio più inclusivo, partecipativo e attento alle identità e alle competenze, spesso invisibili, degli apprendenti.

WEBINAR 6 – 25 novembre 2026 ore 15:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/96107183419?pwd=KeSsbgLrn8RO58y9rx2h1Aagcf3232.1>

Mariangela Recchia

Biodata

Mariangela Recchia è insegnante di italiano L2, mediatrice interculturale e formatrice, con un'esperienza pluriennale nell'ambito dell'educazione linguistica e interculturale rivolta a persone migranti. Ha operato in progetti SAI e FAMI e in diversi contesti educativi e sociali, lavorando con apprendenti di età, provenienze e competenze linguistiche differenti, dai percorsi di alfabetizzazione ai livelli avanzati. Nel corso della sua esperienza ha affiancato all'insegnamento attività di progettazione, formazione docenti e sperimentazione didattica.

Ha approfondito nel tempo metodologie e pratiche per l'insegnamento dell'italiano L2, con particolare attenzione agli approcci esperienziali, narrativi e manuali-espressivi. Ha collaborato alla realizzazione del *Toolkit for Volunteers* del Consiglio d'Europa, dedicato al supporto linguistico di richiedenti asilo e rifugiati, e alla produzione di materiali per l'alfabetizzazione e le competenze di base per Loescher Editore. È stata inoltre formatrice di docenti presso diversi CPIA e relatrice all'Università di Palermo, dove ha presentato un'esperienza di sperimentazione didattica sul ruolo dello spazio nella relazione di apprendimento.

Nel 2025 e 2026 ha condotto percorsi di italiano L2 di livello B2 rivolti ad adolescenti altoatesini di lingua tedesca. Attualmente conduce **“Fare casa insieme”**, progetto finanziato dal Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo e rivolto a donne migranti, che integra apprendimento linguistico, narrazione, manualità ed espressione creativa attraverso un approccio ispirato alla metodologia Asinitas.

Titolo della presentazione

Dallo scarabocchio alla parola. Un percorso di alfabetizzazione alla letto-scrittura con donne migranti attraverso un approccio centrato sulla persona.

Abstract dei contenuti della presentazione

L'intervento presenta l'esperienza di un percorso sperimentale di alfabetizzazione in italiano L2 realizzato nell'ambito del progetto FAMI – AALI con un gruppo di donne di origine marocchina caratterizzate da livelli di scolarizzazione molto bassi e, in diversi casi, da analfabetismo anche nella lingua madre.

L'attenzione si è concentrata sul percorso di acquisizione della letto-scrittura, progettato secondo un approccio ispirato al metodo Asinitas e ai principi della cooperazione educativa, che considera l'apprendimento come un processo che coinvolge la persona nella sua interezza: dimensione cognitiva, emotiva, relazionale e corporea.

Il lavoro è partito dallo scarabocchio, inteso come primo gesto grafico libero e significativo, per accompagnare gradualmente le partecipanti verso il riconoscimento di grafemi e sillabe, fino alla costruzione di parole e semplici frasi. La scelta di utilizzare parole ad alta intensità autobiografica – legate al nome, alla famiglia, alla casa, al corpo e alle relazioni – ha permesso di intrecciare l'apprendimento della lingua con la narrazione di sé, rendendo la scrittura uno strumento di espressione personale oltre che di acquisizione di competenze.

L'intervento approfondirà inoltre il ruolo della mediazione interculturale nella costruzione della fiducia, nella partecipazione delle corsiste e nella creazione di un contesto di apprendimento accogliente e significativo.

Infine, si proporrà una riflessione sul valore di un'alfabetizzazione che non separa l'apprendimento linguistico dalla costruzione di relazioni, dall'espressione della propria storia e dalla possibilità di sentirsi parte di una comunità.

WEBINAR 7 – 26 novembre 2026 ore 15:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/99143853448?pwd=bFiUZISaCvupHJ19J6S9ruNW8fk2BK.1>

Cinzia Mazzocchi, CPIA Ancona – Regione Marche

Elena Michellini, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata – Regione Marche

Biodata

Cinzia Mazzocchi è docente specialista di italiano L2 presso il CPIA di Ancona. Da diversi anni opera nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana rivolti ad apprendenti adulti migranti, con particolare attenzione ai gruppi LESLLA (*Literacy Education and Second Language Learning for Adults*). Nell'ambito del progetto europeo Erasmus+ LUME partecipa alla sperimentazione di approcci *strategy-oriented* per l'insegnamento dell'italiano L2, curandone l'implementazione nella pratica didattica e la documentazione delle esperienze sviluppate in classe. Nella sua attività professionale si occupa in particolare di didattica dell'italiano L2, educazione linguistica degli adulti e innovazione metodologica nei contesti di istruzione degli adulti.

Elena Michellini è assegnista di ricerca in Didattica delle lingue moderne presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata. È docente a contratto presso la stessa Università e presso l'Università di Chieti-Pescara e, da oltre 10 anni, opera come insegnante di italiano L2/LS presso diversi enti del territorio marchigiano. I suoi attuali interessi di ricerca si focalizzano sugli approcci innovativi applicati alla didattica dell'italiano L2 in contesto professionale e migratorio, compresi gli adulti con scarsa alfabetizzazione. Si è occupata dello sviluppo di strumenti e risorse digitali per l'apprendimento delle lingue specialistiche e dell'introduzione di nuove metodologie nella formazione docente, quali i corpora.

Titolo della presentazione

Sviluppare l'autonomia degli apprendenti LESLLA attraverso un approccio *strategy-based*: l'esperienza del progetto europeo LUME.

Abstract dei contenuti della presentazione

L'incontro si focalizzerà sulla condivisione degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie sviluppate nell'ambito del progetto Erasmus+ LUME (*Learn, Use, Monitor, Expand*) dedicato alla formazione linguistica degli apprendenti LESLLA: migranti adulti che apprendono la lingua del Paese ospitante, ma con scolarizzazione limitata o assente. Il progetto mira a promuovere un cambiamento nel modo in cui i LESLLA apprendono, spostando l'attenzione dal *cosa* imparare al *come* imparare attraverso un approccio *strategy-oriented*, finalizzato a promuovere lo sviluppo di apprendenti più autonomi, consapevoli e fiduciosi.

Durante l'incontro saranno presentate sette strategie di apprendimento individuate e sperimentate, insieme agli strumenti e ai materiali open access destinati ai docenti, tra cui i video animati multilingue (disponibili in 14 lingue), progettati per attivare la riflessione sulle strategie in aula anche nel caso di competenze limitate nella L2. Partendo dall'esperienza maturata in un gruppo di apprendenti LESLLA del CPIA di Ancona, saranno inoltre condivisi attività e materiali utilizzati durante il primo anno di sperimentazione per le strategie *Goal Setting* e *Portfolio*, volte a sostenere la definizione di obiettivi di apprendimento personali e la riflessione sui progressi compiuti. Attraverso esempi concreti verrà mostrato come le strategie siano state adattate a questo particolare tipo di apprendenti, anche mediante strumenti digitali di semplice utilizzo, quali Padlet. L'intervento offrirà inoltre una riflessione sulle principali sfide emerse, sugli adattamenti introdotti nella pratica didattica, con l'obiettivo di condividere con i partecipanti strumenti e pratiche adattabili ai propri contesti di insegnamento dell'italiano L2. Qualora le modalità organizzative lo consentano, è prevista una breve attività laboratoriale basata sulla visione di uno dei video e sul successivo svolgimento di un task. In conclusione, si evidenzierà come l'inclusione linguistica degli apprendenti LESLLA richieda non solo approcci pedagogici specifici, ma anche una formazione mirata dei docenti. In quest'ottica, il progetto LUME promuove un percorso di sviluppo professionale fondato sul modello *Train-the-Trainer*, che prevede la diffusione tra pari delle strategie sperimentate e dei principi metodologici del progetto.

WEBINAR 8 – 2 dicembre 2026 ore 11:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/93251534109?pwd=a4j3y7m4W6gNEPFBctcYanaBdZKW4n.1>

Simona Corazza, CPIA Macerata – Regione Marche

Biodata

Simona Corazza insegna da otto anni nei CPIA, inizialmente presso il CPIA di Macerata e attualmente presso il CPIA di Fermo. Ha collaborato con l'Università di Macerata e ha contribuito a pubblicazioni e progetti di rilievo nazionale ed europeo. Si occupa di didattica dell'italiano per stranieri, formazione dei docenti e progettazione di percorsi linguistici mirati a contesti educativi complessi e plurilingui.

Titolo della presentazione

ItaLavoro: un'esperienza di co-costruzione di scenari didattici per l'inserimento socioprofessionale delle/dei migranti in sinergia con il territorio.

Abstract dei contenuti della presentazione

Il webinar presenterà gli scenari didattici realizzati nell'ambito di un ampio progetto (FAMI 2514) e gli esiti della sperimentazione. Il progetto ha visto coinvolti il CPIA, l'università di Macerata e varie associazioni del territorio; l'obiettivo principale è stato quello di progettare percorsi di Italiano L2 con particolare riferimento alla lingua per il lavoro, attraverso una metodologia basata sullo scambio e la co-costruzione di competenze, nell'intento di facilitare l'inclusione dei migranti nel contesto sociale e lavorativo della regione Marche.

I medesimi scenari sono pubblicati all'interno di un volume disponibile online e free source e sono stati sperimentati all'interno dei corsi ordinamentali del CPIA ed utilizzati anche per un modulo specifico FAMI dedicato proprio all'italiano per il lavoro.

WEBINAR 9 – 3 dicembre 2026 ore 15:00

Link Zoom <https://zoom.us/j/95314472116?pwd=N9RoJJCaz6yaHitjGZapJGzF1DGapp.1>

Gilda Grazia Morra, Studio Linguistico Morra – Regione Emilia-Romagna

Biodata

Gilda Grazia Morra è docente di lingua inglese, tedesca e italiano L2. Oltre all'attività svolta nella scuola secondaria di primo e secondo grado, collabora con enti di formazione, scuole di lingue, università e altre istituzioni educative per la progettazione e la realizzazione di corsi, attività formative e servizi linguistici. Ha svolto anche attività di tutorato universitario presso l'Università di Bologna. Ha conseguito il Master universitario di II livello in *Valutazione scolastica, qualificazione dei sistemi di istruzione e innovazione didattica* presso l'Università degli Studi Roma Tre, approfondendo la costruzione e l'analisi delle prove, con particolare attenzione all'item analysis, all'oggettività, alla validità e all'affidabilità degli strumenti valutativi. Iscritta al registro formatori AIF e al registro degli orientatori ASNOR, è presidente della sezione Emilia-Romagna dell'ANILS e titolare dello Studio Linguistico Morra.

Titolo della presentazione

L'Item Analysis nella valutazione dell'Italiano L2: migliorare i test di livello e di progresso.

Abstract dei contenuti della presentazione

La valutazione linguistica non può essere ridotta all'attribuzione di un punteggio o all'applicazione automatica di soglie standardizzate: deve essere considerata un processo situato, formativo e orientato al miglioramento degli apprendimenti. Muovendo da un percorso di ricerca sviluppato nell'ambito dell'insegnamento delle lingue, il webinar propone un'introduzione operativa all'item analysis applicata ai test di livello e alle prove di progresso destinati agli apprendenti di italiano L2.

A partire dai principi di validità, affidabilità e oggettività della valutazione, saranno presentati gli strumenti necessari per analizzare la qualità dei singoli quesiti e l'efficacia complessiva di una prova. Particolare attenzione sarà dedicata all'indice di difficoltà, alla capacità discriminante degli item, calcolata anche attraverso il metodo dei gruppi estremi e all'analisi dei distrattori. Tali indicatori consentono di individuare quesiti ambigui, troppo semplici, eccessivamente complessi, scarsamente discriminanti o poco coerenti con il livello linguistico e con gli obiettivi di apprendimento.

Attraverso esempi pratici tratti da prove linguistiche, si mostrerà come raccogliere e interpretare dati disaggregati relativi alle risposte dei singoli apprendenti, revisionare gli item e superare un'applicazione rigida dei punteggi suggeriti dai manuali. L'item analysis sarà quindi presentata come uno strumento per giustificare il voto, ma come una pratica di riflessione sulla qualità delle prove e di riprogettazione dell'intervento didattico.

Il webinar si rivolge a docenti, formatori ed esperti di italiano per stranieri interessati a integrare l'analisi quantitativa con l'osservazione qualitativa, per costruire prove più valide, affidabili, trasparenti, eque e inclusive e rispondere in modo consapevole ai bisogni degli apprendenti.